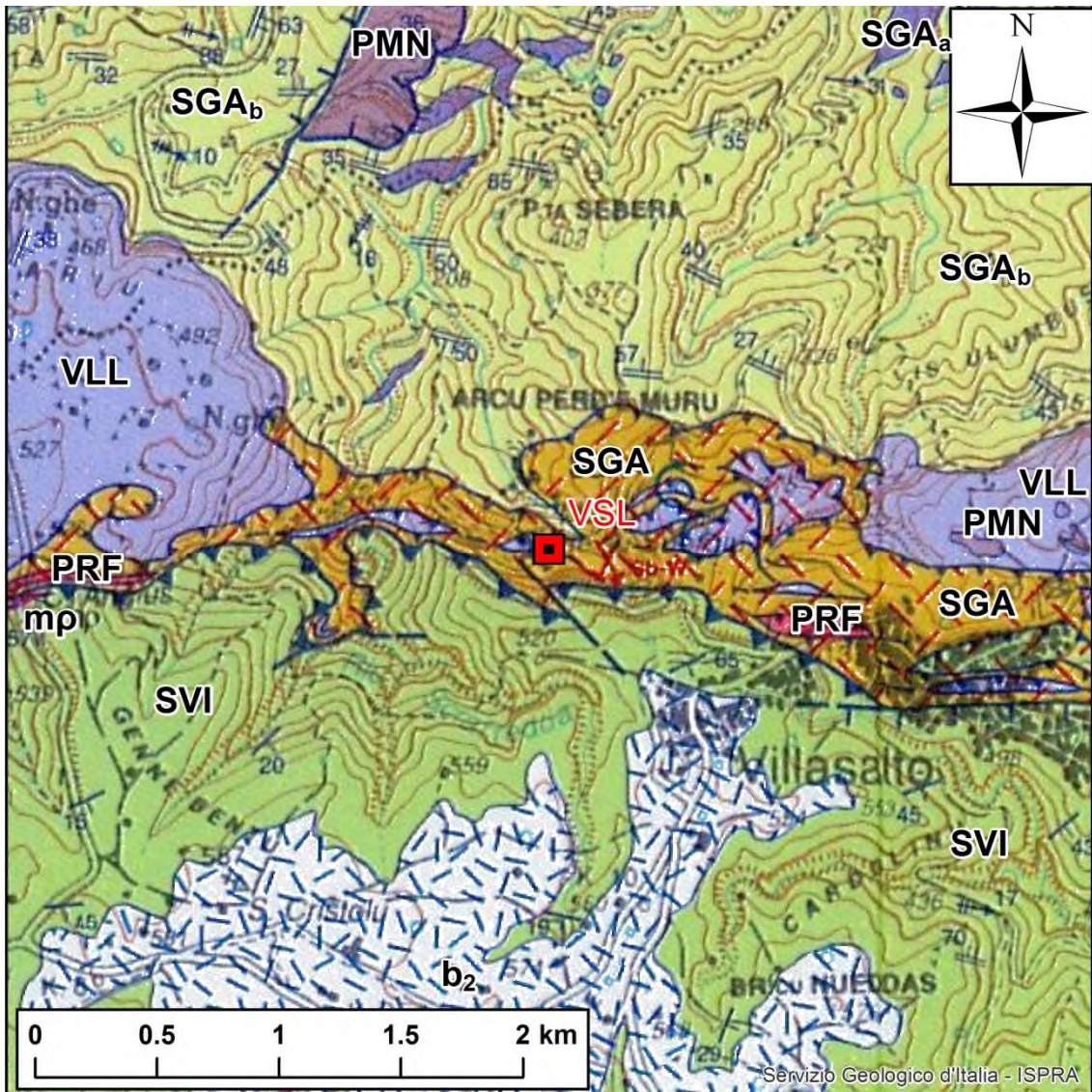


# SCHEDA STAZIONE SISMICA VSL

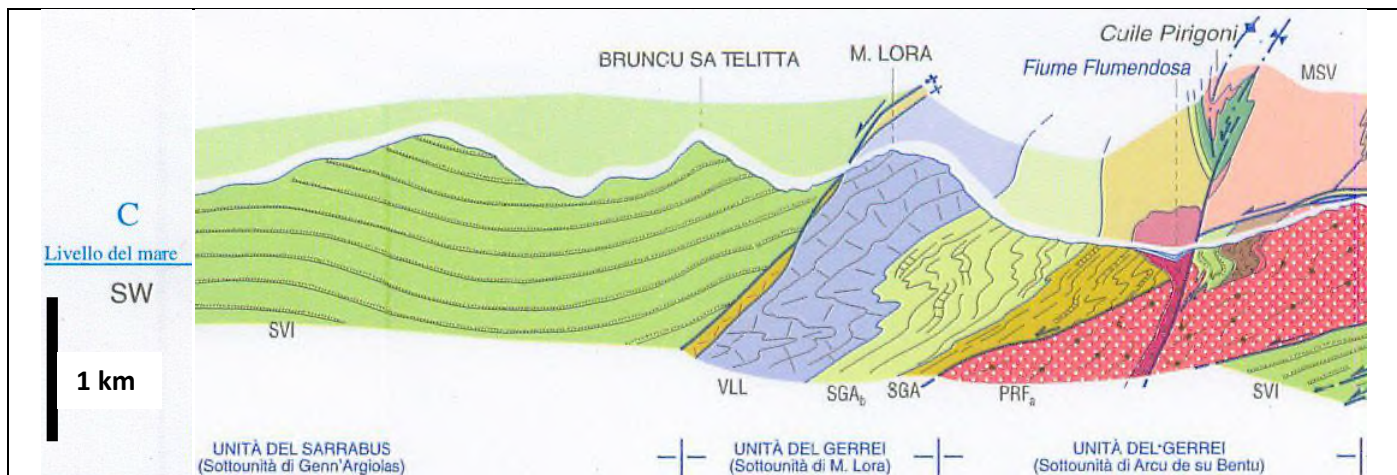
## 1. SEZIONE GRAFICA



Stralcio dell'ortofoto in scala 1:10.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica

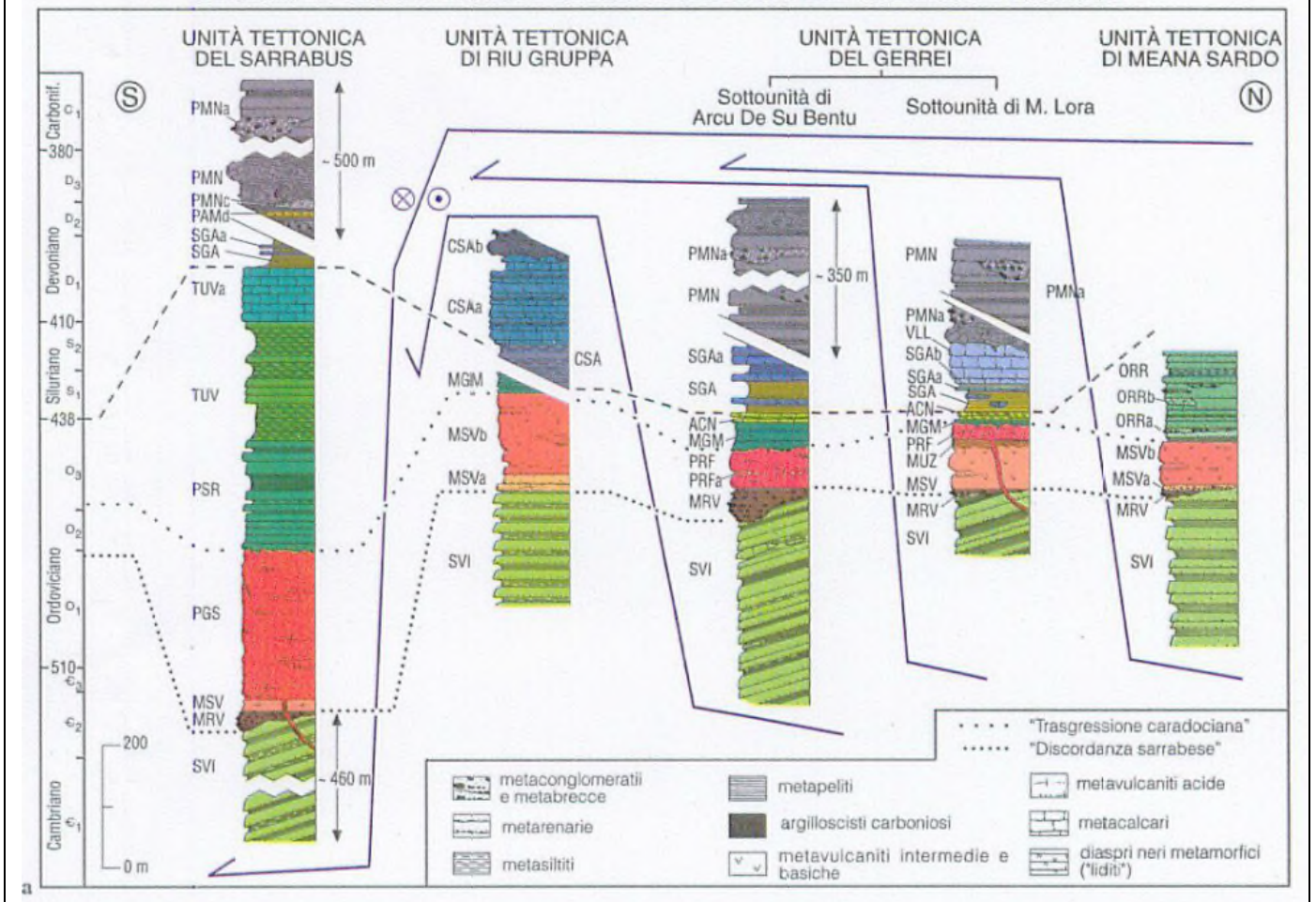


Stralcio in scala 1:30.000 del Foglio 549 Muravera della Carta Geologica d'Italia scala 1:50.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica.



Stralcio della Sezione geologica C-C' (direzione SW-NE; a circa 9 km a WSW della stazione sismica) del Foglio 549 Muravera della Carta Geologica d'Italia scala 1:50.000. A causa del diverso assetto tettonico-strutturale rispetto all'area in cui ricade la stazione sismica, la sezione può essere considerata rappresentativa solo per quanto riguarda i rapporti stratigrafici tra alcuni dei terreni della locale successione geologica.

### SCHEMA LITOSTRATIGRAFICO DELLE SUCCESSIONI DEL BASAMENTO ERCINICO



Schema litostratigrafico delle successioni del basamento ercinico del Foglio 549 Muravera della Carta Geologica d'Italia scala 1:50.000.

## 2. SEZIONE DESCRITTIVA

Stazione

Coordinate Geografiche (WGS 84)	Latitudine	<input type="text" value="39.496°N"/>
	Longitudine	<input type="text" value="9.378°E"/>
Quota <input type="text" value="400"/> m s.l.m.	Regione	<input type="text" value="Sardegna"/>
	Provincia	<input type="text" value="Cagliari"/>
	Comune	<input type="text" value="Villasalto"/>

### Elenco fonte di dati

Carta Geologica d'Italia CARG Foglio 549 Muravera scala 1:50.000  
Note illustrative della Carta Geologica d'Italia CARG Foglio 549 Muravera scala 1:50.000

### Inquadramento geologico

Le coordinate del punto stazione ricadono in un sito ubicato nel massiccio del Gerrei, in destra idrografica del Fiume Flumendosa, ad una quota di circa 400 m s.l.m. e a circa 1 km a ovest-nordovest del centro urbano di Villasalto.

La stazione poggia su delle rocce metapelitiche carboniose, metasiltitiche e diasprigne dell'unità degli Scisti a Graptoliti (sigla SGA nello stralcio della Carta geologica scala 1:50.000) aventi uno spessore presunto apparente molto variabile (da 50-100 a 300-400 m circa). Al di sotto di questi terreni è possibile estrapolare la presenza di rocce porfiriche (PRF, Porfiroidi) anch'esse con uno spessore apparente molto variabile (da 50-100 a 200-300 m circa). Nell'intorno del punto stazione sono presenti anche rocce metacalcaree (SGA<sub>a</sub>, VLL), metasiltitiche e metacalcaree (SGA<sub>b</sub>), metasiltitiche e metaarenacee (PNM) e metarenitiche e metapelitiche (SVI), filoni porfirici (mp) e depositi eluviali (b<sub>2</sub>). L'area considerata di interesse per definire il quadro geologico locale ha un raggio orientativo di circa 100-150 m dal punto stazione.

### Modello litostratigrafico del sottosuolo

E' possibile ipotizzare una stratigrafia locale caratterizzata, a partire dal piano campagna verso il basso, da circa 100-300 m di rocce metapelitico-carbonioso-metasiltitico-diasprigne e da circa 100-200 m di rocce porfiriche. Lo schema litostratigrafico descritto è significativo limitatamente ad un'area di raggio orientativo di oltre 100-150 m nell'intorno del punto stazione.

Va rilevato che i processi deposizionali e tettonici che caratterizzano la suddetta successione comportano una notevole variabilità spaziale in termini sia di struttura e tessitura sia di grado di fratturazione e di raddoppio di serie. E' pertanto difficilmente ipotizzabile nel dettaglio la conoscenza delle caratteristiche strutturali e tessiturali e degli spessori lungo un'ipotetica sezione verticale a partire dalla conoscenza dei soli dati di superficie.

### Considerazioni sulle caratteristiche litotecniche dei terreni

I suddetti terreni hanno prevalentemente consistenza lapidea ma, a causa delle possibili deformazioni duttili e fragili causate dai processi tettonici che le hanno coinvolte in vario grado, possono localmente presentare caratteristiche geomeccaniche non ottimali.